

**Ufficio Studi**

# **Il sistema produttivo della provincia di Roma**

**4° trimestre 2016**



**Camera di Commercio  
Roma**

## Il sistema produttivo della provincia di Roma - n. 4/2016

Il report è stato realizzato dall'**Ufficio Studi**  
della Camera di Commercio di Roma.

**Direzione e coordinamento:**  
Francesco Manca

**Hanno collaborato:**  
Alessandra Mazzilis  
Antonio Spensieri

**Camera di Commercio Industria Artigianato e  
Agricoltura di Roma**

Area VII – Studi e Sistemi informativi  
**Dirigente:** Barbara Cavalli

**Ufficio Studi**  
Tel. 06.5208.2265 / 2077 / 2451  
E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2017 Camera di Commercio di Roma  
Via de' Burrò 147 – 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione  
elettronica, di riproduzione e di adattamento,  
totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono  
riservati esclusivamente alla Camera di  
Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
di Roma.

## Il sistema produttivo

Al 31 dicembre 2016 le imprese registrate presso la Camera di Commercio di Roma si attestano a 486.284 unità (8,0% del sistema produttivo nazionale, 1 decimo di punto percentuale in più rispetto al 2015; **Tav. 1**).

Rispetto al dato osservato lo scorso anno la variazione della consistenza mostra una accelerazione del passo (+1,7%, 5 decimi di punto percentuale in più)<sup>1</sup>, a fronte di una *performance* nazionale molto più contenuta nonché stabile rispetto al 2015 (+0,3%).

L'analisi dei flussi annuali (**Tav. 5**) evidenzia un saldo positivo (+9.924 imprese) ed in aumento rispetto allo scorso anno (+2,6%) che posiziona Roma al primo posto nella graduatoria provinciale per saldo (**Tav. 6**).

La dinamica è spiegata sostanzialmente dal deciso ridimensionamento delle cessazioni, considerate al netto delle cancellazioni di

ufficio (-10,0%) che sopravanza la minore propensione ad intraprendere, testimoniata dalla contestuale contrazione delle iscrizioni (-6,3%, **Tav. 4**).

Una dinamica dei flussi analoga, con riferimento al segno, si rileva a livello nazionale dove, però, il saldo decresce (+41.354 unità; -8,5%), flettendo le iscrizioni in maniera più marcata delle cessazioni (-2,2% e -1,3%, rispettivamente).

L'andamento complessivo rilevato si riflette nei valori del tasso di crescita (**Tav. 5**), in leggero aumento, rispetto allo scorso anno, in ambito locale (+2,08% da +2,05%) ed in diminuzione a livello nazionale (+0,68% da +0,75%)<sup>2</sup>.

L'analisi delle diverse componenti imprenditoriali (**Tav. 11**) mostra, ancora una volta, come il maggiore contributo alla *performance* locale venga dato dall'imprenditoria straniera,

benché progressivamente ridimensionato nel peso: +3.299 unità, pari a circa il 41% del risultato complessivo, per una variazione percentuale pari al 5,5% (Italia: +3,7%), peraltro il valore più basso rilevato negli ultimi 6 anni<sup>3</sup>.

Con riferimento ai dati di flusso l'apporto delle imprese straniere al saldo complessivo è ancora importante e pari a circa 1/3 (+3.300 imprese), ma in progressiva flessione nell'ultimo biennio, a causa, principalmente, della significativa contrazione delle iscrizioni di nuove imprese straniere registrata nel periodo (solo nell'ultimo anno: -17,8%). Il saldo del segmento "straniero" risulta, tra l'altro, il più basso dal 2011.

Positiva e superiore alla media del sistema produttivo nel suo complesso risulta anche la variazione della consistenza delle imprese femminili (+2,3%, +2.208 unità; Italia: +0,7%), in leggera accelerazione rispetto allo scorso anno<sup>4</sup>, a fronte di un dato nazionale in

<sup>1</sup> Si ricorda, ai fini di una corretta interpretazione del dato, che nel 2015 si era rilevato un forte rallentamento nel ritmo di variazione della base produttiva romana, in parte, dovuto a ragioni di natura "amministrativa": quale risultato di una collaborazione tra la CCIAA di Roma e Roma Capitale si era proceduto, infatti, alla cancellazione di ufficio, secondo le modalità previste dal D.P.R. 274/2004, di circa 2.000 imprese iscritte con indirizzi fittizi.

<sup>2</sup> Con riferimento alla graduatoria provinciale per tasso di crescita si rileva tra le prime 5 posizioni la presenza di 4 province del sud (con valori compresi tra +2,09% e +1,81%): Nuoro, Napoli, Crotone, Vibo Valentia.

La provincia di Roma si posiziona al secondo posto nella graduatoria provinciale per tasso di crescita.

<sup>3</sup> Si fa presente che la banca dati Stockview, utilizzata ai fini della presente indagine, consente di analizzare la componente straniera del sistema produttivo a partire dall'annualità 2011.

<sup>4</sup> Si fa presente, con riferimento alla componente femminile, che una modifica nell'algoritmo di calcolo delle imprese femminili, intervenuta nel

frenata (**Tavv. 11-12**).

Con riferimento ai dati di flusso, in crescita si rileva l'apporto dato dalle imprese femminili al saldo finale: +2.752 unità, pari a quasi il 30% del risultato complessivo.

Diminuiscono, di contro, per la seconda volta le imprese giovanili romane (-1,2%; -539 unità), in linea con il dato nazionale, quanto al segno del movimento registrato (-2,5%). In ambito nazionale, peraltro, la componente "giovane" dell'imprenditoria risulta dal 2012 in costante contrazione<sup>5</sup>.

Spostando l'attenzione sui dati di flusso fondamentale risulta l'apporto del segmento giovanile, contribuendo per più della metà al saldo annuale complessivo (+5.514 imprese giovanili) benché il dato risulti in contrazione per il secondo anno consecutivo e, comunque, il valore più basso dal 2011.

---

2014, ha interrotto la serie storica dei dati, per cui è possibile effettuare confronti tra grandezze omogenee solo a partire dalla suddetta annualità.

<sup>5</sup> Si fa presente che la banca dati Stockview, utilizzata ai fini della presente indagine, consente di analizzare la componente giovanile del sistema produttivo a partire dall'annualità 2011.

### Le forme giuridiche d'impresa

Prosegue in provincia di Roma la diffusione delle società di capitale (**Tavv. 7-8**), seppur rallentando leggermente il "passo": in aumento del 3,6% rispetto al 2015 (+7.893 unità; Italia: +3,4%), continua a crescere il loro peso sul totale delle imprese registrate (46,6%), staccando di oltre 20 punti percentuali la corrispondente quota nazionale.

In particolare la variazione positiva risulta determinata dall'incremento registrato dalle società a responsabilità limitata (di cui la tipologia delle s.r.l. semplificate: +7.030 unità); mentre diminuiscono le società per azioni (-151 unità).

In aumento anche le imprese classificate come "Altre forme" (coop., consorzi, etc.), che fanno rilevare a Roma un incremento del 2,1% (+431 unità; Italia: +1,0).

Torna positiva la variazione delle imprese individuali provinciali: +0,6% (8 decimi di punto percentuale in più rispetto al 2015; +1.108 unità), in controtendenza con il perdurante dato negativo nazionale (-0,4%), dove la forma giuridica in questione si conferma, tuttavia, di gran lunga la più diffusa con una quota sul totale pari al 53,2%.

In particolare, in ambito locale, è la

componente straniera a determinare, in via esclusiva, il segno positivo della variazione dell'imprenditoria individuale, con 1.998 imprese in più che sovracompensano la variazione negativa di 890 unità con titolare italiano<sup>6</sup>.

Continua, di contro, la contrazione delle società di persone che, negli ultimi dodici mesi, perdono in provincia di Roma 1.337 unità (-2,4%; Italia: -2,2%).

### I settori produttivi

La persistenza in ambito locale di una quota di imprese prive di classificazione merceologica (12,8% contro il 6,5%) fa sì che l'entità delle variazioni settoriali rilevate in provincia di Roma risulti sicuramente sottodimensionata rispetto ai corrispondenti valori medi nazionali.

Ciò premesso, i Servizi continuano a rappresentare il motore della crescita rilevata

---

<sup>6</sup> Più esattamente, a Roma, la variazione annuale positiva delle imprese individuali, pari a +1.108 imprese, è la risultante di un +1.998 relativo ad imprese straniere a fronte di due variazioni negative: una di 834 unità con titolare italiano e un'altra di 56 unità riferita a titolari di cui non risulta classificato lo Stato di nascita.

nel sistema, crescendo del 2,0% (+6.179 unità) negli ultimi dodici mesi.

Nel dettaglio e con riferimento alle attività economiche di maggior rilevanza numerica (**Tav. 9**), i settori più dinamici si confermano:

- le “Attività di alloggio e ristorazione”: +4,3% (+1.506 unità; Italia: +2,3%);
- le “Attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”: +4,0% (+1.069 unità; Italia: +3,6%), per le quali la componente straniera rappresenta circa i 2/5 del risultato finale;
- le “Attività professionali scientifiche e tecniche”: +2,5% (+477 unità; Italia: +1,7%).

Torna positivo il settore “Trasporto e magazzinaggio” (+1,9%; +312 unità; Italia: -0,5%), in costante contrazione dal 2010, e, seppur con quota poco al di sopra dello zero, anche i settori:

- agricolo (+0,4%, +50 unità; Italia: -0,3%), grazie al contributo delle imprese giovanili (+127 unità);
- edile (+0,1%, +56 unità; Italia: -1,0%), trainato dall’imprenditoria straniera (+342 unità).

L’apporto delle imprese straniere risulta determinante anche nel Commercio, il cui segno positivo della *performance* (0,9%, +1.181 unità; Italia: -0,1%) si deve, per il quinto anno consecutivo, proprio all’imprenditoria immigrata (+1.278 unità).

Ancora in affanno, seppur in tendenziale miglioramento, si mostra, invece, il settore manifatturiero (-0,7%; -182 unità), in linea con il dato nazionale (**Tavv. 9-10**).

### L’artigianato

Al 31 dicembre 2016 risultano iscritte all’Albo delle imprese artigiane di Roma 68.044 imprese (**Tav. 9**), pari al 5,1% dell’artigianato nazionale.

Non accenna, pertanto, ad arrestarsi, il progressivo depauperamento della base produttiva artigiana: la *performance*, negativa per il quarto anno consecutivo (-1,0%), determina, infatti, una perdita di ulteriori 712 unità.

La sofferenza continua ad insistere sui comparti a maggiore presenza artigiana: “Attività manifatturiere” (-355 unità, -3,2%), “Costruzioni” (-372 unità, -1,4%) e “Altre attività di servizi” (-60 unità, -0,5%).

In contrazione risultano anche le “attività dei servizi di alloggio e ristorazione” (-63 unità, -2,0%).

Si conferma, invece, il *trend* positivo di attività in cui la presenza artigiana è, tradizionalmente, meno incisiva, quali:

- “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”: +2,2% (+68 imprese registrate; Italia: +3,7%).

Sempre maggiormente critica appare la situazione in ambito nazionale, dove la compagine artigiana subisce una ulteriore contrazione dell’1,4% (**Tav. 10**), l’ottava consecutiva dal 2009.

Il saldo negativo di circa 18.600 unità è imputabile per la quasi totalità al settore delle costruzioni (-11.639 unità) ed alle attività manifatturiere (-6.174 unità). L’unico incremento degno di nota si osserva, ancora una volta, nelle attività di “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” (+1.798 unità, +3,7%).

### Focus sulla crisi d’impresa

Il 2016 si chiude, purtroppo, con segnali poco incoraggianti in ambito locale: nel corso del

quarto trimestre dell'anno le procedure di fallimento avviate - avverso imprese registrate (non cessate), a prescindere dall'esito finale delle stesse (revocate, in corso d'istruttoria o chiuse)-, sono state, infatti, 392, in deciso aumento (+13,0%) rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente (**Tav. 13**).

Il risultato, negativo, non riesce, però, a sopravanzare l'andamento positivo del fenomeno rilevato nel corso dei primi 2 trimestri dell'anno<sup>7</sup>, per cui, nel complesso, si registra per il 2016 un'inversione di tendenza: le procedure di fallimento avviate nell'anno, pari a 1.303, diminuiscono, infatti, del 2,2% rispetto al 2015 (**Tav. 15**).

La situazione, di contro, continua a migliorare in ambito nazionale: nel quarto trimestre 2016 le procedure di fallimento sono, infatti, 3.226 per una flessione del 17,3% rispetto all'anno precedente (**Tav. 13**), mentre la *performance* annuale registra una contrazione dei fallimenti nella misura dell'8,7% (**Tav. 15**).

---

<sup>7</sup> Si ricorda, per completezza d'informazione, che anche nel corso del 3° trimestre 2016 si era registrato a Roma un moderato aumento delle procedure di fallimento rispetto al corrispondente dato del 2015 (+1,9%).

L'analisi del trend dei tassi trimestrali di aperture di fallimento ogni 100.000 imprese registrate (**Graf. 1**) evidenzia, di conseguenza per la provincia romana, un deciso aumento dell'indicatore nel quarto trimestre che sale a 80,6 dal 72,6 rilevato lo scorso anno, a fronte di una flessione del dato nazionale che, in ulteriore miglioramento, scende a 53,1 (da 64,4).

Plausibilmente, anche in considerazione dei vincoli dimensionali imposti dalla legge per accedere alla procedura, nel 2016 la quasi totalità dei fallimenti ha riguardato società di capitale (**Tav. 15**): l'87,1% a Roma ed il 76,4% a livello nazionale. Il *gap* è spiegato anche dalla diversa struttura imprenditoriale che vede la quota delle società di capitale superare di circa 20 punti percentuali la quota nazionale.

A fronte di una diminuzione nel numero delle procedure avviate da parte delle società di capitale, le altre forme giuridiche registrano tutte, in ambito locale, un incremento; si segnala, in particolare, la *performance* delle "Altre forme" (+21,4%; Italia: +6,4%).

L'analisi per settori di attività (**Tav. 16**) evidenzia, infine, come il 57,4% dei fallimenti abbia riguardato il settore dei Servizi (748 procedure aperte), con il

commercio in testa (24,9% del totale pari a 325 procedure aperte), seguito a distanza dalle "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" (7,4% del totale pari a 96 procedure aperte); mentre tra le attività industriali il settore in maggiore sofferenza risulta essere quello edile con 233 procedure fallimentari aperte (17,9% del totale) seguito da quello delle attività manifatturiere con 84 procedure fallimentari avviate nell'arco dell'anno (6,4% del totale).

**Tav. 1 - Consistenza delle imprese REGISTRATE**

TERRITORIO	Consistenza <sup>(1)</sup>		Var. % 2016-2015
	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	
Roma	486.284	478.189	1,7
Italia	6.073.763	6.057.647	0,3

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> I dati di stock tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative all'anno, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra di imprese plurilocalizzate. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per attività economica e tipologia giuridica.

**Tav. 2 - MOVIMENTO delle imprese - IV trimestre dell'anno**

TERRITORIO	Iscrizioni			Cessazioni				
	IV trim. 2016	IV trim. 2015	Variazione % iscrizioni 2016-2015	Totali		di cui cancellazioni d'ufficio <sup>(1)</sup>		Variazione % cessazioni <sup>(2)</sup> 2016-2015
				IV trim. 2016	IV trim. 2015	IV trim. 2016	IV trim. 2015	
Roma	7.724	8.286	-6,8	5.480	7.665	99	1.329	-15,1
Italia	81.099	85.310	-4,9	87.803	88.160	6.461	8.661	2,3

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative agli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

<sup>(2)</sup> Cessazioni non d'ufficio.

**Tav. 3 - DINAMICA delle imprese - IV trimestre dell'anno**

TERRITORIO	Saldo <sup>(1)</sup>		Qn <sup>(2)</sup>		Qm <sup>(3)</sup>		Tasso di crescita <sup>(4)</sup>	
	IV trim. 2016	IV trim. 2015	IV trim. 2016	IV trim. 2015	IV trim. 2016	IV trim. 2015	IV trim. 2016	IV trim. 2015
Roma	2.343	1.950	1,6	1,7	1,1	1,3	0,5	0,4
Italia	-243	5.811	1,3	1,4	1,3	1,3	0,0	0,1

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

<sup>(2)</sup> Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100.

<sup>(3)</sup> Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100.

<sup>(4)</sup> Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle cancellazioni di ufficio, delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

**Tav. 4 - MOVIMENTO delle imprese - Anno 2016**

TERRITORIO	Iscrizioni			Cessazioni				
	Anno 2016	Anno 2015	Variazione % iscrizioni 2016-2015	Totali		di cui cancellazioni d'ufficio <sup>(1)</sup>		Variazione % cessazioni <sup>(2)</sup> 2016-2015
				Anno 2016	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2015	
Roma	30.815	32.889	-6,3	22.856	27.504	1.965	4.287	-10,0
Italia	363.488	371.705	-2,2	349.143	357.379	27.009	30.855	-1,3

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative agli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

<sup>(2)</sup> Cessazioni non d'ufficio.



**Tav. 5 - DINAMICA delle imprese - Anno 2016**

TERRITORIO	Saldo <sup>(1)</sup>		Qn <sup>(2)</sup>		Qm <sup>(3)</sup>		Tasso di crescita <sup>(4)</sup>	
	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2015
Roma	9.924	9.672	6,4	7,0	4,4	4,9	2,1	2,0
Italia	41.354	45.181	6,0	6,2	5,3	5,4	0,7	0,7

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

<sup>(2)</sup> Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100.

<sup>(3)</sup> Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100.

<sup>(4)</sup> Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle cancellazioni di ufficio, delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Tav. 6 - Graduatoria provinciale per SALDO: prime 50 posizioni. Anno 2016

PROVINCIA	Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita
1 ROMA	486.284	9.924	2,08
2 MILANO	373.185	5.514	1,50
3 NAPOLI	288.497	5.492	1,94
4 SALERNO	119.966	1.409	1,18
5 BARI	151.187	1.317	0,87
6 CASERTA	91.907	1.189	1,31
7 PADOVA	99.372	1.068	1,07
8 FOGGIA	72.505	1.022	1,43
9 LECCE	72.622	994	1,38
10 PALERMO	96.111	954	1,00
11 MONZA E BRIANZA	73.565	836	1,15
12 COSENZA	67.679	810	1,21
13 LATINA	57.846	761	1,32
14 MESSINA	59.600	749	1,24
15 SASSARI	56.463	649	1,16
16 POTENZA	38.059	630	1,67
17 REGGIO DI CALABRIA	52.007	618	1,20
18 FROSINONE	47.352	600	1,28
19 NUORO	28.275	578	2,09
20 CAGLIARI	69.582	578	0,83
21 TRAPANI	45.908	525	1,16
22 AVELLINO	43.755	504	1,15
23 RAGUSA	36.018	459	1,29
24 TRENTO	51.749	453	0,88
25 VENEZIA	77.615	453	0,59

PROVINCIA	Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita
26 TARANTO	48.478	451	0,94
27 GROSSETO	29.113	443	1,53
28 FIRENZE	109.806	442	0,40
29 AGRIGENTO	39.932	429	1,08
30 PERUGIA	73.070	424	0,58
31 CATANZARO	33.705	417	1,25
32 MATERA	21.706	376	1,76
33 VARESE	71.161	373	0,53
34 SIRACUSA	37.859	358	0,95
35 BRINDISI	36.333	350	0,97
36 PESCARA	36.832	328	0,90
37 CAMPOBASSO	26.157	327	1,26
38 CROTONE	17.507	315	1,83
39 BENEVENTO	34.875	307	0,88
40 BOLZANO	58.216	279	0,48
41 VIBO VALENTIA	13.272	236	1,81
42 PRATO	33.585	236	0,70
43 LIVORNO	32.983	218	0,66
44 CATANIA	100.844	211	0,21
45 VERONA	96.211	187	0,19
46 GENOVA	85.948	184	0,21
47 TERNI	22.523	174	0,78
48 LUCCA	43.155	172	0,40
49 TORINO	223.307	157	0,07
50 CALTANISSETTA	25.091	156	0,63

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Tav. 7 - ROMA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA**

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.12.2016	226.563	46,6	53.852	11,1	185.138	38,1	20.731	4,3	<b>486.284</b>	<b>100,0</b>
Var. % dic-16 / dic-15	3,6		<b>-2,4</b>		0,6		2,1		<b>1,7</b>	
Al 31.12.2015	218.670	45,7	55.189	11,5	184.030	38,5	20.300	4,2	<b>478.189</b>	<b>100,0</b>
Var. % dic-15 / dic-14	3,8		<b>-4,1</b>		<b>-0,2</b>		2,7		<b>1,2</b>	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Tav. 8 - ITALIA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA**

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.12.2016	1.591.590	26,2	1.040.095	17,1	3.229.190	53,2	212.888	3,5	<b>6.073.763</b>	<b>100,0</b>
Var. % dic-16 / dic-15	3,4		<b>-2,2</b>		<b>-0,4</b>		1,0		<b>0,3</b>	
Al 31.12.2015	1.539.965	25,4	1.063.249	17,6	3.243.682	53,5	210.751	3,5	<b>6.057.647</b>	<b>100,0</b>
Var. % dic-15 / dic-14	3,6		<b>-2,3</b>		<b>-0,5</b>		1,6		<b>0,3</b>	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 9 - ROMA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGistrate per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 dicembre 2016

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 31 dicembre 2016		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta <sup>(1)</sup>		Variazione % <sup>(1)</sup>	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.921	111	0,9	50	2	0,4	1,8
Estrazione di minerali da cave e miniere	235	7	3,0	-2	0	-0,8	0,0
Attività manifatturiere	24.790	10.810	43,6	-182	-355	-0,7	-3,2
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	683	1	0,1	53	0	8,4	0,0
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	795	48	6,0	19	1	2,4	2,1
Costruzioni	65.708	25.728	39,2	56	-372	0,1	-1,4
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	126.997	4.441	3,5	1.181	-28	0,9	-0,6
Trasporto e magazzinaggio	16.344	7.461	45,6	312	106	1,9	1,4
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	36.575	3.110	8,5	1.506	-63	4,3	-2,0
Servizi di informazione e comunicazione	19.381	351	1,8	411	4	2,2	1,2
Attività finanziarie e assicurative	11.673	7	0,1	118	-1	1,0	-12,5
Attività immobiliari	24.807	7	0,0	411	0	1,7	0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	19.944	890	4,5	477	-25	2,5	-2,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	28.111	3.109	11,1	1.069	68	4,0	2,2
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	28	0	0,0	1	0	3,7	n.c.
Istruzione	2.730	6	0,2	71	1	2,7	20,0
Sanità e assistenza sociale	3.781	20	0,5	165	0	4,6	0,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7.257	483	6,7	194	7	2,7	1,5
Altre attività di servizi	21.234	11.367	53,5	263	-60	1,3	-0,5
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	0	0	n.c.	0	0	n.c.	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	5	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	62.285	87	0,1	1.922	3	3,2	3,6
<b>Totale</b>	<b>486.284</b>	<b>68.044</b>	<b>14,0</b>	<b>8.095</b>	<b>-712</b>	<b>1,7</b>	<b>-1,0</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 dicembre 2015.

Tav. 10 - ITALIA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGISTRATE per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 dicembre 2016

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 31 dicembre 2016		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta <sup>(1)</sup>		Variazione % <sup>(1)</sup>	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	756.457	9.861	1,3	-2.496	-119	-0,3	-1,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.315	704	16,3	-83	-20	-1,9	-2,8
Attività manifatturiere	576.303	312.361	54,2	-6.209	-6.174	-1,1	-1,9
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	11.824	84	0,7	596	-4	5,3	-4,5
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	11.557	2.424	21,0	141	-17	1,2	-0,7
Costruzioni	843.433	511.077	60,6	-8.263	-11.639	-1,0	-2,2
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.550.056	85.752	5,5	-1.795	-579	-0,1	-0,7
Trasporto e magazzinaggio	170.361	87.784	51,5	-815	-2.134	-0,5	-2,4
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	436.650	49.131	11,3	9.672	-269	2,3	-0,5
Servizi di informazione e comunicazione	133.039	12.346	9,3	1.663	87	1,3	0,7
Attività finanziarie e assicurative	123.782	116	0,1	1.828	-3	1,5	-2,5
Attività immobiliari	285.798	300	0,1	1.082	3	0,4	1,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	202.095	24.315	12,0	3.346	-128	1,7	-0,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	190.021	50.747	26,7	6.674	1.798	3,6	3,7
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	155	1	0,6	8	0	5,4	0,0
Istruzione	29.261	2.254	7,7	801	11	2,8	0,5
Sanità e assistenza sociale	40.409	889	2,2	1.599	13	4,1	1,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	74.026	5.909	8,0	2.164	35	3,0	0,6
Altre attività di servizi	238.034	185.040	77,7	2.791	642	1,2	0,3
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	26	5	19,2	2	-1	8,3	-16,7
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	9	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	396.152	1.289	0,3	3.410	-127	0,9	-9,0
<b>Totale</b>	<b>6.073.763</b>	<b>1.342.389</b>	<b>22,1</b>	<b>16.116</b>	<b>-18.625</b>	<b>0,3</b>	<b>-1,4</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 dicembre 2015.

Tav. 11 - ROMA: consistenza e variazione <sup>(1)</sup> delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 dicembre 2016

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovanili		
	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	3.987	4,0	-0,2	333	0,5	12,9	951	2,1	15,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	27	0,0	8,0	4	0,0	0,0	1	0,0	-50,0
Attività manifatturiere	3.935	4,0	-0,4	2.061	3,3	1,6	1.043	2,3	-3,4
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	49	0,0	19,5	27	0,0	8,0	25	0,1	13,6
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	118	0,1	1,7	39	0,1	5,4	31	0,1	10,7
Costruzioni	5.385	5,5	1,6	11.092	17,6	3,2	4.880	10,8	-8,8
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	28.613	29,0	0,3	21.060	33,4	6,5	11.618	25,6	-2,1
Trasporto e magazzinaggio	1.635	1,7	5,9	766	1,2	2,4	1.085	2,4	4,0
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9.550	9,7	6,1	4.211	6,7	8,3	4.567	10,1	4,9
Servizi di informazione e comunicazione	3.219	3,3	3,3	1.781	2,8	2,5	1.463	3,2	-1,9
Attività finanziarie e assicurative	2.275	2,3	1,4	289	0,5	1,0	900	2,0	-3,1
Attività immobiliari	5.139	5,2	3,3	693	1,1	5,2	914	2,0	-6,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.675	3,7	3,0	1.923	3,0	1,6	1.513	3,3	-2,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	6.046	6,1	3,1	9.212	14,6	5,0	4.754	10,5	-2,2
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	5	0,0	25,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Istruzione	821	0,8	0,9	199	0,3	-2,0	155	0,3	0,0
Sanità e assistenza sociale	1.281	1,3	3,7	126	0,2	5,0	190	0,4	0,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.679	1,7	2,6	393	0,6	1,8	578	1,3	0,3
Altre attività di servizi	8.379	8,5	2,6	2.350	3,7	7,5	2.613	5,8	0,5
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Non classificate	12.776	13,0	4,3	6.493	10,3	9,1	8.033	17,7	0,8
<b>Totale</b>	<b>98.595</b>	<b>100,0</b>	<b>2,3</b>	<b>63.052</b>	<b>100,0</b>	<b>5,5</b>	<b>45.314</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,2</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 dicembre 2015.

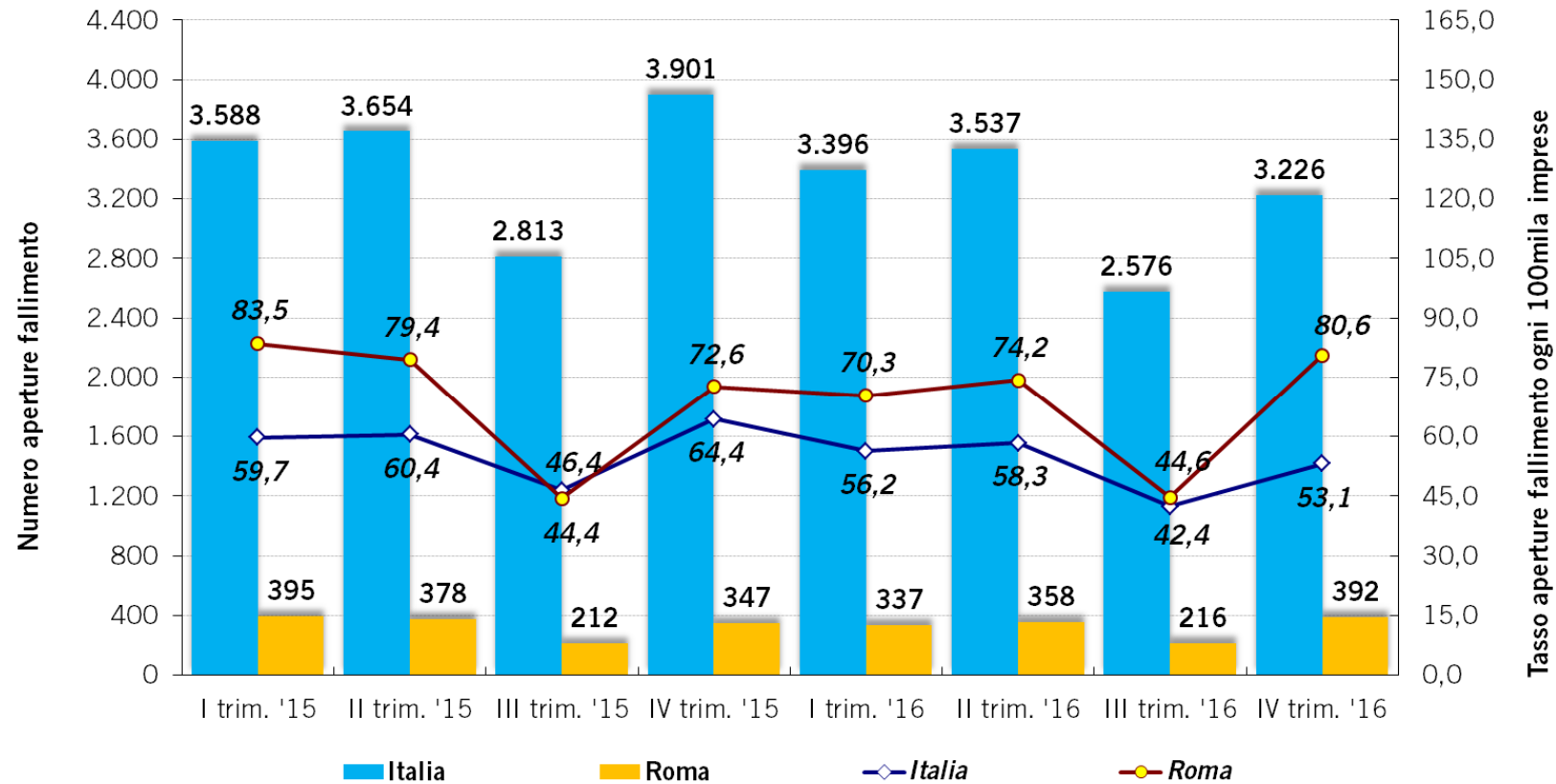
Tav. 12 - ITALIA: consistenza e variazione <sup>(1)</sup> delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 dicembre 2016

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovanili		
	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	217.361	16,4	-0,5	15.347	2,7	5,2	52.388	8,6	5,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	438	0,0	0,2	39	0,0	14,7	83	0,0	-8,8
Attività manifatturiere	96.818	7,3	-0,3	44.573	7,8	2,7	35.041	5,8	-5,0
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.107	0,1	7,6	268	0,0	3,5	532	0,1	3,5
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	1.437	0,1	0,8	482	0,1	2,3	734	0,1	-2,5
Costruzioni	52.697	4,0	0,8	130.771	22,9	1,4	85.233	14,0	-9,0
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	367.935	27,8	-0,6	207.043	36,2	3,3	174.142	28,6	-3,0
Trasporto e magazzinaggio	16.993	1,3	2,4	12.549	2,2	3,0	11.938	2,0	-1,9
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	128.081	9,7	2,8	44.101	7,7	6,5	62.499	10,3	0,2
Servizi di informazione e comunicazione	24.349	1,8	1,4	7.887	1,4	1,0	13.315	2,2	-3,9
Attività finanziarie e assicurative	26.638	2,0	1,9	2.702	0,5	1,6	15.452	2,5	-1,4
Attività immobiliari	58.362	4,4	1,3	5.567	1,0	4,1	9.811	1,6	-5,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	36.398	2,8	2,6	9.736	1,7	5,2	16.234	2,7	-2,2
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	49.777	3,8	2,8	31.417	5,5	6,7	26.806	4,4	0,0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	18	0,0	5,9	3	0,0	0,0	3	0,0	200,0
Istruzione	8.724	0,7	3,4	1.221	0,2	3,7	1.851	0,3	0,7
Sanità e assistenza sociale	15.197	1,1	3,3	1.296	0,2	8,0	3.237	0,5	0,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	17.470	1,3	2,6	3.602	0,6	7,7	8.746	1,4	1,6
Altre attività di servizi	119.969	9,1	1,8	19.686	3,4	8,4	34.104	5,6	-0,4
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	11	0,0	22,2	7	0,0	-12,5	2	0,0	-50,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Non classificate	82.081	6,2	1,5	32.958	5,8	7,6	56.089	9,2	-1,6
<b>Totale</b>	<b>1.321.862</b>	<b>100,0</b>	<b>0,7</b>	<b>571.255</b>	<b>100,0</b>	<b>3,7</b>	<b>608.240</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,5</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 dicembre 2015.

**Graf. 1 – PROCEDURA DI FALLIMENTO: numero di aperture trimestrali e TASSO <sup>(1)</sup> di aperture ogni 100mila imprese registrate**



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Dato il totale delle aperture di procedure di fallimenti (F) in ciascun mese (m) del trimestre di riferimento (t) e la consistenza (C<sub>t</sub>) delle imprese registrate a fine

trimestre, il tasso di aperture di fallimento ogni 100mila imprese registrate in ciascun trimestre è calcolato:  $\frac{\sum_{m=1}^3 F_m}{C_t} \times 100.000$ .



Tav. 13 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per FORMA GIURIDICA. IV trimestre 2016

FORMA GIURIDICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO			
	IV trimestre 2016		Var. % IV trim. 2016 / III trim. 2016	Var. % IV trim. 2016 / IV trim. 2015
	V.A.	%		
<b>Roma</b>				
Società di capitale	344	87,8	83,0	14,3
Società di persone	18	4,6	63,6	-14,3
Imprese individuali	13	3,3	116,7	18,2
Altre forme	17	4,3	54,5	21,4
<b>Totale</b>	<b>392</b>	<b>100,0</b>	<b>81,5</b>	<b>13,0</b>
<b>Italia</b>				
Società di capitale	2.480	76,9	25,9	-16,0
Società di persone	363	11,3	31,5	-19,7
Imprese individuali	248	7,7	15,3	-28,5
Altre forme	135	4,2	17,4	-10,6
<b>Totale</b>	<b>3.226</b>	<b>100,0</b>	<b>25,2</b>	<b>-17,3</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 14 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per MACROATTIVITA' ECONOMICA. IV trimestre 2016

MACROATTIVITA' ECONOMICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO			
	IV trimestre 2016		Var. % IV trim. 2016 / III trim. 2016	Var. % IV trim. 2016 / IV trim. 2015
	V.A.	%		
<b>Roma</b>				
Agricoltura, silvicoltura pesca	1	0,3	n.c.	n.c.
Industria	86	21,9	43,3	-12,2
<i>di cui Attività manifatturiere</i>	19	4,8	72,7	-38,7
<i>di cui Costruzioni</i>	63	16,1	31,3	-4,5
Servizi	232	59,2	77,1	19,0
<i>di cui Commercio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	96	24,5	62,7	2,1
<i>di cui Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	31	7,9	121,4	14,8
Non classificate	73	18,6	192,0	35,2
<b>Totale</b>	<b>392</b>	<b>100,0</b>	<b>81,5</b>	<b>13,0</b>
<b>Italia</b>				
Agricoltura, silvicoltura pesca	19	0,6	5,6	-36,7
Industria	1.316	40,8	27,1	-16,8
<i>di cui Attività manifatturiere</i>	606	18,8	26,3	-17,6
<i>di cui Costruzioni</i>	675	20,9	28,1	-18,2
Servizi	1.672	51,8	23,9	-18,5
<i>di cui Commercio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	749	23,2	27,2	-19,3
<i>di cui Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	202	6,3	18,1	-19,8
Non classificate	219	6,8	25,9	-7,6
<b>Totale</b>	<b>3.226</b>	<b>100,0</b>	<b>25,2</b>	<b>-17,3</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 15 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per FORMA GIURIDICA. Anno 2016

FORMA GIURIDICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO		
	Anno 2016		Var. % Anno 2016 / Anno 2015
	V.A.	%	
<b>Roma</b>			
Società di capitale	1.135	87,1	-4,0
Società di persone	63	4,8	1,6
Imprese individuali	37	2,8	15,6
Altre forme	68	5,2	21,4
<b>Totale</b>	<b>1.303</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,2</b>
<b>Italia</b>			
Società di capitale	9.726	76,4	-9,3
Società di persone	1.459	11,5	-9,4
Imprese individuali	999	7,8	-9,3
Altre forme	551	4,3	6,4
<b>Totale</b>	<b>12.735</b>	<b>100,0</b>	<b>-8,7</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 16 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per MACROATTIVITA' ECONOMICA. Anno 2016

MACROATTIVITA' ECONOMICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO		
	Anno 2016		Var. % Anno 2016 / Anno 2015
	V.A.	%	
<b>Roma</b>			
Agricoltura, silvicoltura pesca	3	0,2	0,0
Industria	331	25,4	-4,9
<i>di cui Attività manifatturiere</i>	84	6,4	5,0
<i>di cui Costruzioni</i>	233	17,9	-10,0
Servizi	748	57,4	-0,5
<i>di cui Commercio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	325	24,9	-1,2
<i>di cui Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	96	7,4	6,7
Non classificate	221	17,0	-3,5
<b>Totale</b>	<b>1.303</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,2</b>
<b>Italia</b>			
Agricoltura, silvicoltura pesca	81	0,6	-14,7
Industria	5.138	40,3	-7,2
<i>di cui Attività manifatturiere</i>	2.392	18,8	-8,2
<i>di cui Costruzioni</i>	2.616	20,5	-7,6
Servizi	6.593	51,8	-10,1
<i>di cui Commercio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	2.955	23,2	-12,6
<i>di cui Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	808	6,3	-3,3
Non classificate	923	7,2	-7,0
<b>Totale</b>	<b>12.735</b>	<b>100,0</b>	<b>-8,7</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere



## Ufficio Studi

Tel: +39 065208 2265 – 2077 – 2451

E-mail: [studi.economici@rm.camcom.it](mailto:studi.economici@rm.camcom.it)

## Marzo 2017

Camera di Commercio di Roma

[www.rm.camcom](http://www.rm.camcom)

